

ANALISI DEI TRATTAMENTI CON ANTIVIRALI AD AZIONE DIRETTA (DAA) NELLA MARCA TREVIGIANA: L'ESPERIENZA DEL DISTRETTO DI PIEVE DI SOLIGO

Silvia Dotto¹, Giorgia Mattiuz², Izabela Baciu¹, Alessandro Romania¹, Anna Citta¹, Cristina Paier¹, Daniela Fantini¹, Giovanni De Rosa¹, Alessia Salvador¹, Roberta Pirolo¹, Daniela Maccari¹

¹Servizio Farmaceutico Aziendale AULSS 2 Marca Trevigiana – Distretto Pieve di Soligo

²Studente tirocinante – Facoltà di Farmacia, Università degli Studi di Trieste

INTRODUZIONE E SCOPO

L'introduzione dei nuovi farmaci antiretrovirali (DAA) per la cura dell'epatite C ha avuto negli ultimi anni un'evoluzione importante per quel che riguarda la risposta terapeutica da parte dei pazienti. La Regione Veneto è stata una delle prime in Italia a strutturare un programma di eradicazione dell'epatite C con l'obiettivo di ridurre del 90% la prevalenza e l'incidenza dell'infezione. Lo scopo del nostro lavoro è stato quello di analizzare, a partire dalle prescrizioni effettuate, la percentuale di pazienti trattati per ciascun genotipo, correlandolo, ove possibile, alla scelta del farmaco, nell'ottica della razionalizzazione delle risorse economiche.

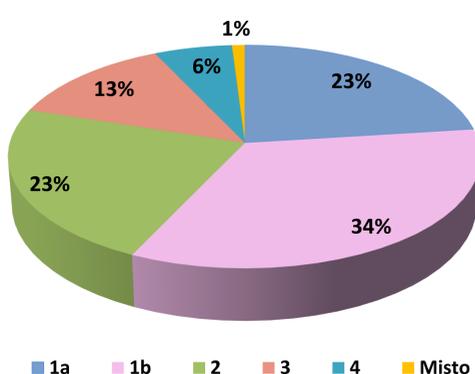
MATERIALI E METODI

E' stato creato un database excel estraendo le informazioni relative all'anno 2018 dalla sezione AIFA dedicata ai registri, previamente compilati dai clinici prescrittori e dalla farmacia di riferimento, ciascuno per la sua parte di competenza. Per ogni paziente arruolato sono stati raccolti i seguenti dati: trattamento, durata della terapia, genotipo, criterio di trattamento AIFA, presenza di eventuale comorbidità a rischio di progressione di danno epatico, eventuali interazioni farmacologiche, presenza o meno di co-infezione HBV/HIV ed eventuali trattamenti precedenti. Dai dati inseriti, è stata calcolata la percentuale di utilizzo di ciascun farmaco, suddivisa per criterio di trattamento.

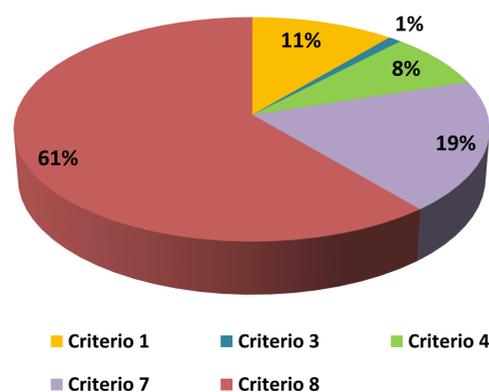
RISULTATI

I pazienti trattati nel 2018 risultano essere 157. La ripartizione dei genotipi è la seguente: 37 pazienti con genotipo 1a, 54 con genotipo 1b, 36 con genotipo 2, 21 con genotipo 3, 9 con genotipo 4 e 1 con genotipo misto. I pazienti arruolati rientravano nei criteri di eleggibilità con le seguenti percentuali: 61% con criterio 8 (95 pazienti), 19% con criterio 7 (32 pazienti), 11% con criterio 1 (17 pazienti), 8% con criterio 4 (12 pazienti) e 1% con criterio 3 (1 paziente). Sulla base del genotipo le percentuali di utilizzo dei farmaci sono state le seguenti: Maviret 66% (104 pazienti), Epclusa 16% (25 pazienti), Viekirax+Exviera 10% (15 pazienti), Zepatier 6% (10 pazienti), Viekirax 2% (3 pazienti). Tutti i pazienti hanno terminato il trattamento e il 99,4% è risultato negativizzato.

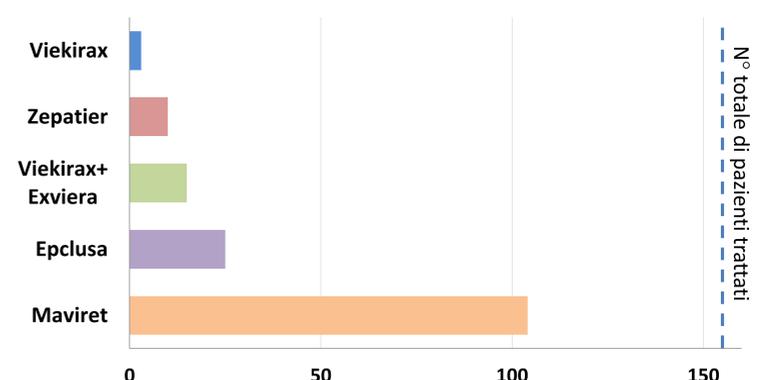
GENOTIPI



CRITERI DI ELEGGIBILITÀ



FARMACI



DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

Il database gestito dalla Farmacia Ospedaliera si è dimostrato uno strumento utile per il monitoraggio dei trattamenti ed indispensabile ai fini di una corretta gestione dei MEA. E' stato inoltre di supporto all'attività dei clinici prescrittori, fornendo loro informazioni sempre aggiornate e un quadro sinottico dei trattamenti farmacologici in atto e conclusi. I risultati ottenuti hanno confermato l'efficacia dei nuovi farmaci antivirali ad azione diretta, con un unico caso di paziente relapser. Tali dati confermano il raggiungimento dell'obiettivo regionale di riduzione della prevalenza ed incidenza del virus, rendendo sempre più possibile l'eliminazione del virus nel nostro territorio.